

ATTUALITÀ

Oltre 6 milioni dal ministero della Cultura per riqualificare i beni casertani

Sangiuliano: "Il piano triennale 2024-'26 rappresenta l'architrave dell'impegno finanziario che abbiamo a disposizione per intervenire concretamente per tutelare e valorizzare il ricchissimo patrimonio culturale"



Mille interventi in tutto il territorio nazionale nel programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026. L'importo complessivo dei lavori è pari a 235.424.970,15 euro. Lo prevede un decreto firmato dal Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano.

Per il solo 2024 l'importo finanziato, con risorse di bilancio del Ministero della Cultura, è di 63.710.789,33 euro. Di questi fondi 14.945.633,89 di euro (23,46% delle risorse) vengono destinati all'archeologia, 27.209.564,46 (42,71%) a belle arti e paesaggio, mentre ai musei andranno 12.448.948,98 (19,54%). Per gli archivi 3.710.331,00 (5,82%) per le biblioteche 5.396.311,00 di euro (8,47%).

Gli interventi

Nei progetti rientrano diversi beni casertani: Manutenzione e restauro dei siti archeologici di Celleole e Santa Maria Capua Vetere (600mila euro); interventi di manutenzione e restauro della cinta muraria romana di Alife (400mila); manutenzione e restauro della villa romana in località Posto a Francolise (200mila euro); interventi di manutenzione e restauro strutture Cila a Piedimonte Matese (390mila euro); Recupero, consolidamento e restauro delle strutture dell'Anfiteatro romano dell'antica Rufrae a Presenzano (400mila euro); Interventi di manutenzione e restauro strutture Roccavecchia a Pratella (390mila euro); progetto per l'adeguamento funzionale di un capannone a deposito di reperti archeologici. Opere da realizzare al capannone esistente facente parte del maggior complesso edilizio denominato "ex Mulino di Sala" a Caserta (800mila euro); lavori di manutenzione e messa in sicurezza delle sedi della Sabap di Caserta e Benevento: Santa Maria Capua Vetere, Mondragone e Caserta (600mila euro); Recupero della

Masseria di Monte Carmignano, luogo della Strage nazista di Caiazzo del 13 ottobre 1943 (420mila euro); restauro dipinti su tela e su tavola di Palazzo Reale a Caserta (60mila euro); Messa in sicurezza e restauro della chiesa e della Cappella Gemmario Facenti parte dell'Abbazia della Ferrara in Vairano Patenora (395mila euro); Restauro della chiesa di Santa Maria de Foris a Teano (395mila euro); Messa in sicurezza del convento di Santa Maria delle Grazie a Caiazzo (395mila euro); Messa in sicurezza Campanile del Santuario dello Spirito Santo di Piana di Monte Verna (220mila euro); Restauro della chiesa di Santa Maria de Intus a Teano (395mila euro); Messa in sicurezza delle coperture del convento di San Francesco in Casanova di Carinola (392mila euro); restauro Chiesa della Maddalena e chiostro San Bernardino di Aversa (106mila euro); Restauro del campanile dell'Annunziata di Teano (395mila euro).

Il ministro: "Lavoriamo per reperire altri fondi"

“Il piano triennale 2024-‘26 rappresenta l’architrave dell’impegno finanziario che abbiamo a disposizione per intervenire concretamente per tutelare e valorizzare il ricchissimo patrimonio culturale della Nazione. Si tratta di cifre molto importanti e consistenti che vogliamo vedere trasferite in opere concrete in tutta Italia. Nostra cura, con la collaborazione delle strutture periferiche del Ministero, sarà quella di seguire l’andamento di questi interventi e provare a reperire ancora maggiori fondi per poter aggiungere altri progetti a quelli per ora inseriti nel piano”, dichiara il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano.

Cangiano: "Governo vicino alla nostra regione"

“Dal Ministero della Cultura arrivano ancora fondi per finanziare interventi importantissimi per la nostra Regione e per la nostra Provincia. Ben 34 milioni di euro, in aggiunta agli 800 milioni già stanziati per la progettazione PNRR. È una cifra considerevole, che riguarderà circa 125 progetti di recupero e valorizzazione a valere sul piano triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026. Gli interventi avranno diverse direttive: beni archeologici, arti e paesaggio, musei ed archivi. Tra i progetti finanziati, troviamo anche quelli che interesseranno Santa Maria Capua Vetere e Celle, per il recupero dei siti archeologici presenti sui territori. Ed ancora un investimento di 400mila euro sarà destinato ad Alife per il recupero e la valorizzazione dell'antica cinta muraria risalente ad epoca romana. Senza dimenticare poi i fondi destinati al restauro della Chiesa della Maddalena e del Chiostro di San Bernardino ad Aversa. Mai tanta attenzione era stata riservata alla nostra Provincia e ai suoi tesori archeologici, artistici, paesaggistici e culturali. Mai tanti finanziamenti avevano riguardato le nostre città. La prova concreta della vicinanza del Governo Meloni alla nostra Regione. E la sensibilità del Ministro Sangiuliano rispetto alle nostre richieste e alle necessità dei nostri territori di recuperare tutta la bellezza che si portano dentro per poterla mostrare al mondo”. Lo dichiara Gimmi Cangiano, deputato casertano e componente della Commissione Cultura alla Camera.

Zinzi: "Mai cifra così considerevole. Ottimo segnale"

“Lo stanziamento di 34 milioni per gli interventi di manutenzione, restauro, recupero e messa in sicurezza del patrimonio artistico e culturale della Campania è

un ottimo segnale. Così valorizziamo le nostre peculiarità e la ricchezza che il territorio è in grado di offrire ai suoi cittadini e a chi ogni giorno visita la nostra regione. A partire dal Palazzo Reale di Caserta, con il restauro dei dipinti su tela e su tavola, e poi ancora molti altri siti tra cui Caiazzo, Celle, Santa Maria Capua Vetere, Aversa, Teano, Alife, Presenzano, Vairano Patenora, Carinola, Francolise, Piedimonte, Pratella, Piana di Monte Verna e Caserta città. Mai si era registrato una cifra così considerevole di fondi destinati alla cultura ed è per questo che esprimiamo grande soddisfazione per il lavoro che il Governo e questa maggioranza stanno portando avanti per salvaguardare il patrimonio artistico e culturale che più di ogni altra cosa è emblema di storia, tradizioni e identità che abbiamo il dovere di trasmettere alle nuove generazioni". Lo dichiara il deputato campano della Lega Gianpiero Zinzi.

Cerreto: "Campania al centro dell'agenda politica"

“Sono 34 milioni di euro i finanziamenti del Ministero della Cultura per 125 progetti campani che vanno dal recupero alla valorizzazione dei beni archeologici, arti e paesaggio, musei ed archivi nel piano triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026. Da deputato campano non posso che ringraziare il ministro Sangiuliano ed essere orgoglioso del governo Meloni per l’attenzione riposta nei confronti della Regione Campania, che merita di rinascere. Tra i tanti progetti finanziati ci sono gli interventi per circa 600 mila euro destinati a Celle, Santa Maria Capua Vetere, San Salvatore Telesino. Investimenti di 400 mila euro per il restauro delle mura romane di Alife. Senza dimenticare i fondi destinati al restauro della Chiesa della Maddalena e del Chiostro di San Bernardino ad Aversa, al recupero della Masseria di Monte Carmignano a Caiazzo, luogo della strage nazista del 13 ottobre 1943,

restauro della Chiesa di Santa Maria de Foris di Teano. Inoltre 800mila euro per il progetto per l'adeguamento funzionale di un capannone a deposito di reperti archeologici nel complesso “ex Mulino di Sala”, 60.000 euro per il restauro dei dipinti su tela e su tavola presenti nel Palazzo Reale di Caserta. E' questa la politica del fare che rispetta quanto promesso agli italiani in campagna elettorale. Dopo un anno e mezzo di legislatura, nonostante una crisi internazionale che vede cambiamenti geopolitici, il governo tira dritto verso l'obiettivo che è quello di ridare dignità e risollevare una Nazione per tanto tempo repressa. La Regione Campania è al centro dell'agenda politica e numerosi sono gli interventi posti in essere in tutti i settori rispondendo in maniera concreta a tutte le pagliacciate del governatore De Luca che non ha fatto altro che impoverire una regione splendida come la Campania.” Lo ha dichiarato il deputato campano Marco Cerreto di Fratelli d’Italia.

© Riproduzione riservata

